



COMUNE di MALE'

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE

L.P. 1 - 4 agosto 2015 e succ. mod.

A - RELAZIONE

2° ADOZIONE

PRIMA ADOZIONE:	Del. C.C.	n°.48	d.d. 30.10.2014
ADOZIONE DEFINITIVA:	Del. C.C.	n°.23	d.d. 25.06.2015
APPROVATO con	Del.G.P.	n°1925	d.d. 02.11.2015
PUBBLICAZIONE	B.U.R.	n°.45	d.d. 10.11.2015
IN VIGORE DAL GIORNO			11.11.2015

ottobre 2014
aggiornamento settembre 2015

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO
Dott. Arch. ITALO BERTOLINI
INSCRIZIONE ALBO N° 208

STUDIO TECNICO
dott. arch. Italo Bertolini

38020 MONCLASSICO (TN)
e-mail: italo.bertolini@tin.it

Via di Fassa, 37 D
italo.bertolini@archiworldpec.it

tel 0463 900140 fax 0463 446457
Cod. Fisc. BRT TLI 51B17 D302F

cell. 338 8874462
P.IVA 00009448887

SOMMARIO

PREMESSA	3
VARIANTI CARTOGRAFICHE	4
MODIFICHE ALLA NORMATIVA.....	14
CONCLUSIONI.....	16

2° ADOZIONE

PREMESSA

Nel Comune di MALE' è attualmente in vigore il P.R.G. approvato nel 2008.

Successivamente sono state approvate varianti puntuali alla cartografia e alla normativa che vengono integralmente riportate nella presente variante.

Secondo quanto previsto dagli artt. 39 della L.P. 15/2015, il Comune di MALE' predispone la presente variante, che prevede interventi relativi anche a situazioni di tipo privato, nell'ottica generale del perseguimento della pubblica utilità.

Anzitutto viene ripresa la base catastale ufficiale del 2014 così come rilasciata ad uso professionale dal competente ufficio regionale.

In seguito a tale ricostruzione cartografica possono verificarsi con la precedente versione percettibili differenze nella perimetrazione delle aree urbanistiche, dovute alla precisazione di determinate confinazioni operate d'ufficio dall'ente preposto.

Il vigente PRG di MALE' contiene anche il regime di intervento sulle aree del centro antico e sugli edifici sparsi situati all'esterno dei nuclei abitati. In maniera marginale si rettificano anche alcune piccole perimetrazioni di tali aree.

Per la porzione di territorio non urbanizzato non compresa nella cartografia in scala 1:2000, viene prodotta la cartografia in scala 1:10.000 e per le zone relative ai centri antichi viene prodotta la cartografia in scala 1:1000.

Le modifiche che s'intendono proporre con la presente variante riguardano sinteticamente:

- Aggiornamento cartografico per opere pubbliche già eseguite;
- Aggiornamento cartografico per adeguamento alle previsioni PUP (invarianti);
- Aggiornamento cartografico per variazioni catastali e operazioni eseguite dagli uffici regionali;
- Previsioni di carattere prettamente pubblico;
- Introduzione di nuove aree edificabili di tipo residenziale, in conformità a una serie di richieste pervenute all'Amministrazione, per le quali è stato accertato l'effettivo fabbisogno, riscontrato in sede di valutazione della situazione socio-economica territoriale, previa verifica di compatibilità con le previsioni del P.U.P;
- Integrazione della normativa in ordine ad alcune problematiche risultate particolarmente ricorrenti nella normale pratica amministrativa in campo urbanistico;
- Recepimento Codice dell'Urbanistica agg. maggio 2014;

N.B. Per quanto relativo alla L.P. n° 16 d.d. 11 novembre 2005, e art 57 della L.P. 1/2008, si rileva che il relativo adeguamento tale procedimento è stato esperito e concluso con apposito procedimento.

VARIANTI CARTOGRAFICHE

Per il "Piano in vigore" e relativo confronto si rimanda alla lettura delle tavole a suo tempo approvate e delle quali si produce copia digitalizzata allegata alla variante.

1	QUADRO DI UNIONE	scala 1:10.000
1B	AMBIENTALE E FINESTRE	scala 1:10.000
2A	MALE' AMBIENTALE	scala 1:2.000
2B	MALE' INSEDIATIVO	scala 1:2.000
3A	FRAZIONI AMBIENTALE	scala 1:2.000
3B	FRAZIONI INSEDIATIVO	scala 1:2.000
4A	MALE' ELENCO VARIANTI	scala 1:2.000 PGUAP
4B	FRAZIONI ELENCO VARIANTI	scala 1:2.000 PGUAP
4C	MALE' e FRAZIONI ELENCO VARIANTI	scala 1:2.000
5	CENTRI ANTICHI	scala 1:1.000

N.B.

Le perimetrazioni delle zone di riferimento PUP 2008 sono state importate come da documentazione georeferenziata rilasciata dalla PAT

MALE'

VARIANTE N° M1

da AGRICOLA di PREGIO a ZONA per ATTREZZATURE SPORTIVE.

INTEGRAZIONE E MODIFICA DEI PERIMETRI

Si premette che fra gli impianti sportivi esistenti nel comune è presente anche una piastra refrigerata per la pratica del pattinaggio su ghiaccio. Tale costruzione è ubicata in zona Molini, in adiacenza con il campo di calcio. Le due strutture condividono solo il piccolo bar-ristoro, mentre spogliatoi, tribune e impianti tecnologici sono diversificati.

Da tempo è emerso che la pista di pattinaggio necessita di un pesante adeguamento logistico e impiantistico programmato in concomitanza con l'esecuzione della copertura, lavorazione, prevista e finanziata, ma sospesa per accertamento delle opportunità in gioco.

Sostanzialmente viene valutata l'ipotesi di spostamento della struttura del ghiaccio in prossimità della zona sportiva presente in centro paese e in particolare in vicinanza della piscina, la cui impiantistica tecnica potrebbe essere mutuata per la produzione e mantenimento della piastra refrigerata.

Dopo molteplici valutazioni sull'ubicazione ottimale di tale trasferimento, è stata individuata come più indicata la zona all'interno dello svincolo est di accesso al paese.

La valutazione di tale scelta ha evidenziato le seguenti considerazioni:

PRO: l'area permette la realizzazione dell'impianto senza ricorrere all'interrato per i parcheggi che possono essere realizzati esternamente sull'andito di pertinenza;

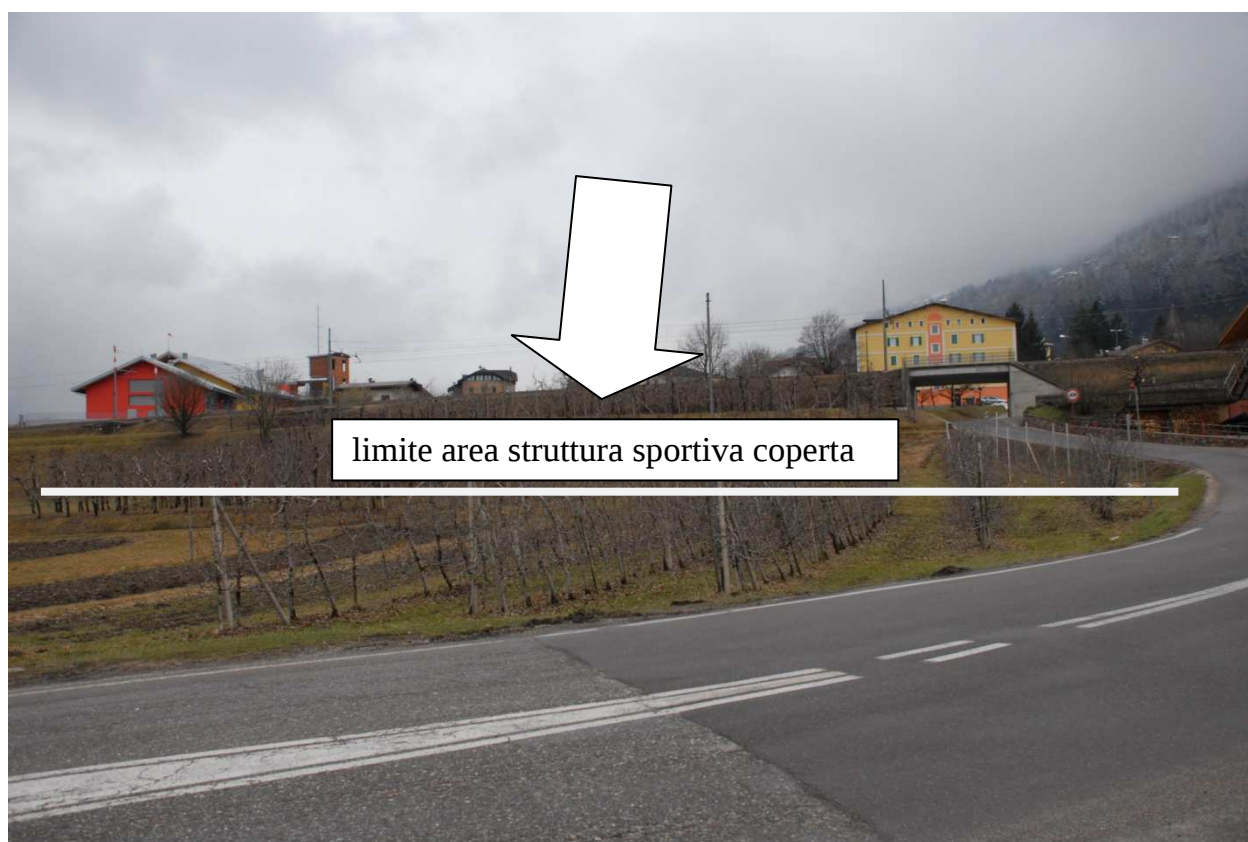
PRO: la possibilità di realizzare l'impianto dotandolo di servizi disposti e dimensionati in maniera ottimale con possibilità di integrare altre strutture di completamento;

PRO: la collocazione risulta ottimale in quanto si conserva la diretta vicinanza con la piscina per realizzare la sinergia energetica;

PRO: la vicinanza con ferrovia e stazione autocorriere e la posizione è inoltre relativamente defilata rispetto al nucleo residenziale situato a monte della ferrovia;

PRO: il naturale completamento e la favorevole integrazione con l'area sportiva esistente, peraltro da ampliata e razionalizzare come già in previsione con area a Verde Pubblico;

CONTRO: la zona è attualmente qualificata come "agricola di pregio" nell'attuale PUP, sebbene sia ricompresa nella bretella di collegamento con l'alta valle e vi sia inserito il progetto esecutivo dell'intero svincolo che, di fatto, declassa l'area e la rende assimilabile alle normali aree di risulta della viabilità di grande scorrimento;



L'intera area classificata "Agricola di Pregio" compresa nella bretella dello svincolo già realizzata, ha un'estensione complessiva di mq 12.260. (Ricalcolati dopo l'inserimento del progetto esecutivo dell'intero svincolo così come prescritto dalle osservazioni PAT. n° 36/2015 d.d. 26 marzo 2015)

Per la variante proposta saranno utilizzati circa mq 6.600 che verranno compensati con mq 7.840 da recuperare in una zona attualmente classificata come "Bosco", situata in zona Molini, nelle vicinanze del campo di calcio, compresa fra due zone già previste come agricole di pregio dal PUP.

Per questa compensazione si faccia riferimento all'allegato D - Autovalutazione, nella quale sono esposti i motivi per tale scelta.

Pare evidente che un'area compresa interamente in uno svincolo stradale quasi completamente realizzato, che, (si spera) sarà completato in un futuro abbastanza prossimo, non abbia propriamente le caratteristiche ambientali e paesaggistiche, ma soprattutto di carattere agricolo sufficientemente pregiato, di livello tale da costituire un'esemplificazione specifica di "Zona Agricola di Pregio".

Per quanto relativo all'aspetto agro economico dell'utilizzo dell'area in questione, la posizione, il soleggiamento e le qualità geologiche del terreno sono da ritenersi quanto meno analoghe all'area proposta in compensazione.

La nuova area promossa ad "Agricola di Pregio" avrà un'estensione di mq 7.840, quindi, oltre al posizionamento sicuramente più consono alla destinazione, avrà superficie maggiore di quanto richiesto dalla vigente norma (4/5 della superficie da compensare).

In conclusione la variante prevede la destinazione a "Attrezzature Sportive al coperto per mq 6.600 e i rimanenti mq 5.660 rimarranno in "Agricola di Pregio PUP.

Si ritiene con ciò di aver soddisfatto pienamente le prerogative ambientali specifiche per le suddette aree soggette a variante.

N.B.

Nell'allegato "D - Autovalutazione" sono esplicitate le motivazioni per il positivo esito di quanto proposto.

VARIANTE N° M2

da ZONA per SPORTIVA a VERDE PUBBLICO E PARCHEGGIO

La zona si estende per mq 2950 e ha come destinazione per circa mq 700 "Strada di progetto" e per circa mq 2250 "area sportiva".

Si rileva che l'attuale previsione comporterebbe la soppressione di uno dei due accessi attualmente esistenti per raggiungere la caserma dei Vigili del Fuoco. La caserma, oggetto di una recente ristrutturazione, è sede di distretto e in fase di progettazione è stata ribadita l'opportunità di conservare entrambi gli accessi per evidenti ragioni logistiche.

Si propone di ripristinare in cartografia la viabilità attualmente esistente, di creare un parcheggio pubblico (a servizio dell'intera area, visto che anche in questo caso il parcheggio esistente sarebbe soppresso) e di creare una fascia a verde privato in corrispondenza della adiacente area residenziale edificata e una fascia a verde pubblico in corrispondenza delle adiacenti aree residenziali libere.

Il nuovo assetto di zona prevede:

mq 220 VERDE PRIVATO

mq 690 VERDE PUBBLICO

mq 2040 PARCHEGGIO PUBBLICO

VARIANTE N° M3

da VERDE PUBBLICO a ZONA CIMITERIALE

AGGIORNAMENTO DELLA FASCIA DI RISPETTO

Si dispone l'adeguamento all'ampliamento della zona cimiteriale sottraendo mq 1060 all'attuale previsione di "Verde Pubblico". L'ampliamento è già stato eseguito con procedura di deroga per pubblica utilità.

VARIANTE N° M4

da zona RESIDENZIALE di LOTTIZZAZIONE a RESIDENZIALE di COMPLETAMENTO

Si ridefinisce una zona residenziale di lottizzazione con superficie di mq 5000 non ancora lottizzata e non ancora per la maggior parte edificata, estrapolando una piccola parte di mq 120, costituente andito di proprietà di edificio esistente dagli anni '60, destinandola a RESIDENZIALE di COMPLETAMENTO;

VARIANTE N° M5

da zona RESIDENZIALE di COMPLETAMENTO "D" a VERDE PRIVATO

RIDIMENSIONAMENTO COME RICHIESTO da PAT

Trattasi di particella avente superficie mq 470 autonomamente edificabile e particella di mq 320 già edificata negli anni '60. Si cambia destinazione esclusivamente alla p.f. 578 rinunciando alla relativa edificabilità per mc 940.

VARIANTE N° M6

da area ALBERGHIERA a RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO

L'area ricade su due comuni :

p.f. 568 C.C. Malé per mq 890 e

pf. 493 C.C. Croviana per mq 704.

Per il comune di Croviana è già stata variata la destinazione in RESIDENZIALE di COMPLETAMENTO. Si adegua la previsione per Malé con identica destinazione.

VARIANTE N° M7

da RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO a AREA SOSTA CAMPER

Trattasi di area con superficie mq 650 su cui esisteva un piccolo fabbricato in origine destinato a segheria e successivamente dismesso per abbandono dell'attività.

In occasione delle forti precipitazioni nevose degli anni scorsi, date le fatiscenti condizioni, il manufatto è completamente crollato.

Su richiesta della proprietà si propone il cambio di destinazione della zona in AREA di SOSTA per camper e roulotte.

VARIANTE N° M8

da zona RESIDENZIALE di COMPLETAMENTO "D" a VERDE PRIVATO

Trattasi di particella avente superficie mq 580 edificabile autonomamente.

Si cambia destinazione all'intera area rinunciando all'edificabilità per mc 1160.

AGGIORNAMENTI DI VARIANTI GIA' IN VIGORE

MA CENTRALE IDROELETTRICA SU TORRENTE RABBIES

MB PIANO ATTUATIVO zona posta

MOLINI**VARIANTE N° Mo1**

da AGRICOLA PRIMARIA a AGRICOLA di PREGIO PUP

[vedi variante M1](#)

MAGRAS**VARIANTE N° Ma1**

da PRODUTTIVA DI LOTTIZZAZIONE a PRODUTTIVA intervento diretto
L'area con superficie mq 1090 è di un'unica proprietà, isolata e completamente urbanizzata; la proprietà opera in area attigua e necessita di spazio per ampliare l'attività

VARIANTE N° Ma2

da zona RESIDENZIALE di COMPLETAMENTO "B" a VERDE PRIVATO
Trattasi di particella avente superficie mq 530 edificabile autonomamente.
Si cambia destinazione all'intera area rinunciando all'edificabilità per mc 795.

ARNAGO**VARIANTE N° A1****RIDEFINIZIONE PIANO ATTUATIVO**

Dall'entrata in vigore dell'attuale PRG, per tutta una serie di motivazioni, non è stato possibile dare attuazione alla previsione di piano. La situazione attuale del mercato immobiliare e la relativa tassazione rendono ancora più problematico l'intervento a carico dei privati proprietari concorrenti.

Dai colloqui intercorsi fra questi ultimi e l'Amministrazione è emersa una soluzione di compromesso che sembra essere attuabile attraverso lo sgravio parziale del contributo economico gravante sui privati e contemporaneamente riserva all'Amministrazione un ruolo attivo ma non eccessivamente oneroso, attraverso la realizzazione di posti macchina pubblici scoperti e posti macchina coperti cedibili ai richiedenti, a titolo oneroso.

La zona con superficie pari a mq 7900 viene così ridistribuita e regimata:
mq 1900 in RESIDENZIALE di COMPLETAMENTO zona est;
mq 900 in VERDE PRIVATO relativo a edificio esistente dagli anni '70;
mq 1080 area soggetta a PIANO ATTUATIVO PA3;

FINALITA' DEL PIANO ATTUATIVO PA3

Come da previsione originale del PRG in vigore il piano si prefigge lo scopo di

realizzare in primis un'area da destinare a parcheggio pubblico e a spazio di manovra per l'autobus urbano.

Il piano coinvolge la proprietà privata delle pp.ff. 6/1 e 6/2.

Sarà obiettivo del piano convenzionare opportunamente la cessione del suolo e, se necessario, del sotto suolo di una porzione di tali particelle, rendendo edificabile la rimanenza, in regime di avvicinamento ai nuovi confini e con eventuale riduzione di distanza fra i manufatti previsti, nel rispetto delle distanze necessarie per la normativa igienico sanitaria.

N.B.

l'area è interamente urbanizzata;

il parcheggio, data l'altimetria potrà essere ricavato su due livelli, di cui uno interrato con posti macchina eventualmente cedibili a titolo oneroso,

VARIANTE N° A2

da RESIDENZIALE di LOTTIZZAZIONE a RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO

l'area con superficie di mq 1500 è interamente urbanizzata ed è rimasta l'unica non ancora edificata pur essendo già stata gravata da oneri di urbanizzazione;

AGGIORNAMENTI DI VARIANTI GIA' IN VIGORE

AA POTENZIAMENTO STRADA CONVENTO CAPPUCCINI

BOLENTINA

VARIANTE N° B1

da BOSCO a PARCHEGGIO PUBBLICO

Trattasi di adeguamento a lavori compiuti con deroga per pubblica utilità. (mq 150)

VARIANTE N° B2

da RESIDENZIALE di COMPLETAMENTO "B" a AGRICOLA SECONDARIA

Trattasi di particella avente superficie mq 325 non edificabile autonomamente.

Si cambia destinazione all'intera area rinunciando all'edificabilità per mc 487.50.

MONTES

VARIANTE N° Mt1

da area AGRICOLA PUP a RESIDENZIALE E VERDE PRIVATO (mq 980)

Su richiesta di privato residente in frazione, (in una delle 6 famiglie e 15 abitanti che ancora resistono in quota) si propone la variante specificando che la soluzione proposta è dettata dalla particolare altimetria del sito, che impone di realizzare l'accesso a ridosso dell'area del Centro Antico in quanto è l'unico tratto con lieve pendenza della p.f. 154 attraverso la quale è possibile raggiungere la p.f. 155 su cui, data la conformazione più pianeggiante, è opportuno realizzare il manufatto.

In linea di principio la non opportunità di creare una nuova area edificabile è da ritenersi pienamente condivisibile sul piano strettamente urbanistico-ambientali.

Si fa notare peraltro come i piccoli nuclei abitati, fortemente decentrati rispetto agli insediamenti principali, stanno via via scomparendo lasciando edifici inutilizzati e destinati al degrado. Ciò si verifica quotidianamente in seguito all'esodo inevitabile dovuto a diverse esigenze lavorative e impari condizioni di vita se rapportate ad un tessuto abitativo normalmente urbanizzato.

Il paesino di Montes, come del resto la vicina Bolentina, fatte salve alcune esperienze di tipo immobiliare per vacanze non completamente decollate, stanno seguendo questo ineluttabile destino.

E' in quest'ottica, che poco ha a che fare con il freddo utilizzo razionalmente organizzato del territorio, ma che risponde ad un preciso desiderio di mantenere identità e dignità di un modo di vivere per molti *fuori dal tempo*, ma per qualcuno ancora simbolo di una vita possibilmente incontaminata, che la proposta di variante viene promossa con convinzione da un censito giovane, sposato da poco tempo e desideroso di far crescere i propri figli nell'ambiente che fu dei suoi nonni e dei suoi genitori.

Vista l'impossibilità di acquisire un edificio storico o parte di esso, il richiedente,

proprietario del fondo in oggetto, ha formulato la richiesta, le cui motivazioni, superato l'impasse tecnico-normativo, sono senza dubbio da prendere in considerazione.

Tecnicamente poi, vista l'altimetria del sito, per poter disporre di un'abitazione di circa 100 mq netti e relativi locali accessori non interrati, l'edificio in questione dovrebbe svilupparsi estensivamente su un solo piano e per questo motivo viene richiesto un lotto di cospicua superficie (circa mq 980).

Preso atto di quanto sopra esposto, tenuto conto che per effetto della presente, variante si sono dismessi lotti edificabili sotto elencati per mq :

Variante M5	a detrarre area edificabile per	mq	470
Variante M7	a detrarre area edificabile per	mq	650
Variante M8	a detrarre area edificabile per	mq	580
Variante A1	a detrarre area edificabile per	mq	1.125
Variante Ma2	a detrarre area edificabile per	mq	530
TOTALE AREA EDIFICABILE DISMESSA		mq	3.680

Si ritiene che la proposta di variante possa essere riconfermata.

VARIANTE N° Mt2

da AREA LIBERA IN CENTRO STORICO a VERDE PUBBLICO

Zona di mq 380 su cui è possibile, date le caratteristiche plano-altimetriche, realizzare un'area a parco attrezzato. La proprietà è disponibile al vincolo.

VARIANTE N° Mt3

da PARCHEGGIO PUBBLICO a AGRICOLA PUP

area di mq 410 costituita da banchina e rampa di raccordo della strada provinciale, non utilizzabile se non a fronte di cospicui lavori di sistemazione e sostegno.

Complessivamente il computo algebrico per le aree per nuova edificazione vede la seguente situazione;

	nuove aree	aree dismesse
MALÉ	M6 + 890	M7 - 650 M5 - 470 M8 - 580
MAGRAS		Ma2 -530
ARNAGO	porzioni a parcheggio e verde privato	A1 -1125
BOLENTINA		B2 - 325
MONTES	Mt1 + 980	
	mq 1.870	mq 3.680

Le aree destinate a nuova edificazione sono minori delle aree la cui edificabilità è stata dismessa.

Si rileva che la variante M6 di Malé è comunque zona insediativa alberghiera e quindi analoga, se non peggiorativa, dal punto di vista del carico urbanistico.

In totale le nuove aree residenziali introdotte con la presente variante e destinate esclusivamente a residenza ordinaria e nello specifico per prima casa, ammontano a mq 1870 per un volume massimo di mc. 2805.

Malé VAR M6 - zona C mq/mc 1.5 = mc 1335
Montes VAR Mt1 - zona B mq/mc 1.5 = mc 1470

MODIFICHE ALLA NORMATIVA

La presente variante mantiene sostanzialmente l'impianto normativo del vigente P.R.G. con l'integrazione di quanto previsto dalla nuova legge Urbanistica L.P. 15/2015, il Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg. e l'aggiornamento alla variante normativa 2009 già in vigore.

Le varianti proposte possono essere sinteticamente evidenziate in:

Richiami e riferimenti alla legislazione attualmente in vigore (vedi Nuova Legge Urbanistica L.P. 15/2015) e PUP 2008

Art. 6 bis Definizioni generali

Integrazione alla regolamentazione sugli indici dimensionali caratteristici;

Art. 25 bis Tutela del suolo

Integrazione su disposizioni di legge sopravvenute;

Art. 25 ter Inquinamento acustico ed elettromagnetico

Integrazione su disposizioni di legge sopravvenute;

Art. 27 Condizioni giuridiche di edificabilità in verde agricolo primario

Integrazione indici dimensionali e disposizioni di legge sopravvenute;

Art. 29 Interventi sugli edifici esistenti in verde agricolo primario

Integrazione su disposizioni di legge sopravvenute;

Art. 30bis Isole biologiche in verde agricolo secondario

Regime per colture specializzate in verde agricolo secondario;

Art. 31 Condizioni giuridiche di edificabilità in verde agricolo secondario

Integrazione su disposizioni di legge sopravvenute;

Art. 33 Interventi sugli edifici esistenti in verde agricolo secondario

Integrazione su disposizioni di legge sopravvenute;

Art. 33bis Aree Agricole PUP art 37

richiamo a normativa sovraordinata vedi art 37 del PUP 2008 e succ. mod.

Art. 33ter Aree agricole PUP- isole biologiche e biodinamiche

Regime per colture specializzate in verde agricolo PUP;

Art. 33quater Aree Agricole di Pregio PUP art 38

richiamo a normativa sovraordinata vedi art 38 del PUP 2008 e succ. mod.

Art. 35 Aree boschive e forestali

Integrazione su disposizioni di legge sopravvenute;

Art. 37 Interventi sugli edifici esistenti nelle aree di bosco e di pascolo

Integrazione su disposizioni di legge sopravvenute;

Artt. 44 - 51 Categorie di intervento sui manufatti edilizi soggetti a P.G.T.I.S.

riepilogo categorie di intervento come da standard PAT

Art. 65.bis P.A.3 – zona “Arnago Sud”

Revisione del perimetro e delle finalità del PA 3 esistente

Artt. 70-78 Programmazione urbanistica del settore commerciale

Adeguamento a variante già approvata;

Art. 81 Zone produttive di livello provinciale

Integrazione su disposizioni di legge sopravvenute e aumento IC da 0,40 a 0,50;

Art. 82 Zone produttive multifunzionali di livello locale

aggiornamento comma 2- residenza ordinaria libera per alloggio perinenziale;

Art. 83 Zone produttive di livello locale di completamento - PL

Integrazione su disposizioni di legge sopravvenute e aumento IC da 0,40 a 0,50;

Art. 84 Zone produttive di livello locale di nuovo impianto - LPL

Integrazione su disposizioni di legge sopravvenute e aumento IC da 0,40 a 0,50;

Oltre a quanto sopra sono state aggiornate le norme come da verbale della Conferenza di Pianificazione n° 36/2015 d.d. 26 marzo 2015 e osservazioni del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio di data 18/09/2015 prot. 475224.

CONCLUSIONI

La presente relazione costituisce documento accompagnatorio alla variante cartografica e normativa relativa alla variante giugno 2015.

Fanno parte della variante:

- A Relazione
- B Norma di attuazione
- C Elenco aree soggette ad Uso Civico
- D Autovalutazione

1	QUADRO DI UNIONE	scala 1:10.000
1B	AMBIENTALE E FINESTRE	scala 1:10.000
2A	MALE' AMBIENTALE	scala 1:2.000
2B	MALE' INSEDIATIVO	scala 1:2.000
3A	FRAZIONI AMBIENTALE	scala 1:2.000
3B	FRAZIONI INSEDIATIVO	scala 1:2.000
4A	MALE' ELENCO VARIANTI	scala 1:2.000 PGUAP
4B	FRAZIONI ELENCO VARIANTI	scala 1:2.000 PGUAP
4C	MALE' - FRAZIONI ELENCO VARIANTI	scala 1:2.000
5	CENTRI ANTICHI cartografia	scala 1:1.000
1-6	CENTRI ANTICHI Schedatura	

Malé, settembre 2015

Il redattore della variante
arch Italo Bertolini

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO Dott. Arch. ITALO BERTOLINI INSCRIZIONE ALBO N° 208
--